



**LA GESTIONE DELLE CLASSI DIFFICILI:
ALUNNI CON ADHD, DOP E ALTRE
PROBLEMATICHE - ANALISI DI CASI
CONCRETI - A.S. 2019/2020
SCUOLA SECONDARIA DI 1° E 2° GRADO**

Dott. Luca Domeneghetti

*Collaboratore AIFA
l.domeneghetti@gmail.com*

Dott.ssa Ester Perosino

*Collaboratore AIFA
esterperosino@gmail.com*



IL CASO DI FRANCESCA





INQUADRAMENTO DIAGNOSTICO

- **FIL**

ICV	IRP	IML	IVE	QI – IAG - ICC
108	76	58	76	75 - 93 - 53

- **ADHD:** fragilità attenzione visiva, deficit attenzione uditiva e sostenuta, iperattività e impulsività
- **DSA:** dislessia, disortografia, disgrafia
- **Disprassia**
- **Fragilità visuo-percettive e visuo-costruttive**
- **Funzioni esecutive fragili**
- **Area affettivo-relazionale e autostima fragili**



PROBLEMATICHE RILEVATE

- **Area linguistica:** lentezza e errori nella lettura e nella scrittura, difficoltà nella comprensione di testi.
- **Area matematica:** difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, regole, lentezza e difficoltà ad acquisire gli algoritmi del calcolo, difficoltà nella progettazione e nel controllo delle procedure di risoluzione dei problemi e dei calcoli.
- **Area grafomotoria:** scrittura lenta, faticosa, poco leggibile. Difficoltà di organizzazione spaziale (quadretto e riga). Presa e postura inadeguate.
- **Area visuo-percettiva:** difficoltà nel riconoscere, manipolare, ricordare le informazioni visive.



PROBLEMATICHE RILEVATE

- **Funzioni attentivo-esecutive:** difficoltà ad avviarsi, tempi di attenzione molto brevi, facile distraibilità, scarsa flessibilità, difficoltà nel rielaborare e/o mobilitare le conoscenze acquisite, eccessiva lentezza esecutiva.
- **Iperattività/impulsività:** difficoltà ad aspettare il proprio turno, esecuzione di attività non pertinenti durante le spiegazioni (tagliare, colorare, scrivarsi sulle braccia...), difficoltà nel mantenere un comportamento adeguato al contesto di apprendimento



PROBLEMATICHE RILEVATE

- **Area motorio-prassica:** impaccio e difficoltà di coordinazione grosso e fine motoria, difficoltà di pianificazione ed esecuzione di atti motori complessi, affaticamento.
- **Autonomie:** difficoltà ad organizzarsi nei compiti e nelle attività, fatica nel portare a termine le istruzioni ricevute, difficoltà nell'applicare le procedure e lentezza (cartella, vestizione...), disordine nella gestione del materiale scolastico e del banco, perdita di oggetti necessari per le attività.



PROBLEMATICHE RILEVATE

- **Meta-cognizione:** scarsa consapevolezza e accettazione delle proprie difficoltà, vittimismo e vissuti persecutori.
- **Difficoltà di relazione con compagni e adulti:** desiderio di attirare l'attenzione altrui, difficoltà ad accettare aiuti e suggerimenti, tendenza a selezionare i compagni in base alle proprie preferenze, atteggiamento ingenuo e ricerca di approvazione sociale.



PROBLEMATICHE RILEVATE

- **Autostima:** ansia da prestazione, insicurezza e paura di sbagliare, atteggiamento rinunciatario, scarsa tolleranza della frustrazione, difficoltà ad accettare e ad utilizzare aiuti e gli strumenti compensativi/dispensativi
- **Genitori:** ansietà, tendenza a identificarsi con la figlia e a prendere le sue parti, richieste continue agli insegnanti, rapporti talvolta conflittuali con i docenti, difficoltà nella gestione delle regole e delle routine quotidiane, vissuti di inadeguatezza e incapacità rispetto al ruolo genitoriale.



***RIFLETTIAMO** sul CASO*

- Quali sono i **vissuti emotivi** che vi suscita questo caso?
- Ci sono **informazioni mancanti** utili per comprendere il caso?
- Quali sono le **problematiche** principali sulle quali intervenire in modo **prioritario**?
- Quali sono le **strategie** che si potrebbero utilizzare?





INTERVENTI ATTUATI

Presa in carico **didattica personalizzata**:

- PDP → PEI (classe 3° della scuola secondaria di 1° grado)
- **Apprendimento** cooperativo ed esperienziale
- **Supporto** nello svolgimento dei compiti a casa (madre, lezioni private...)
- **Metodologie di studio**: pianificazione dei compiti, gestione dei tempi e delle pause durante lo studio, mappe, elenchi, strategie di memorizzazione...



INTERVENTI ATTUATI

Strutturazione dell'ambiente scolastico e familiare:

- **Adozione di strategie condivise scuola-famiglia** per la gestione dei compiti a casa (es. compilazione del diario, riduzioni e semplificazione dei compiti...) e del materiale scolastico
- **Interventi sulla classe:** spiegazione delle problematiche, interventi di contenimento



INTERVENTI ATTUATI

Strutturazione dell'ambiente scolastico e familiare:

- **Regole** per la gestione dei comportamenti problematici (es. regole di comportamento, anticipazione del comportamento atteso, riflessione sulle conseguenze, ricerca di alternative)
- **Routine** quotidiana (organizzazione del materiale a casa/a scuola, cartella, computer, vestizione e cura di sé)



INTERVENTI ATTUATI

Deficit attentivi, iperattività e impulsività:

- **Strategie didattiche:**

- ridurre la complessità e la quantità di informazioni, evitare il sovraccarico cognitivo
- richiamare l'attenzione
- gestire il tempo (es. timer, definire tempi di lavoro, scadenze e obiettivi a breve termine...)
- supporto alla pianificazione (istruzioni per attività specifiche, scaletta...)



INTERVENTI ATTUATI

Deficit attentivi, iperattività e impulsività:

- **Strategie didattiche:**

- Valorizzazione dei successi, token economy, rinforzi
- Riduzione delle distrazioni (es. posizione del banco a scuola, ambiente ordinato a casa...)

- **Training attentivo:** attività di potenziamento delle funzioni attentivo-esecutive



INTERVENTI ATTUATI

Area affettivo-relazionale e autostima:

- Riconoscimento e accettazione delle difficoltà e delle strategie di compensazione
- Valorizzazione dei comportamenti positivi, dei risultati raggiunti e degli indicatori di maturità e autonomia
- Supporto individualizzato non sostitutivo e rigido ma valorizzante e flessibile
- Individuazione delle cause dei comportamenti problematici (analisi funzionale)



INTERVENTI ATTUATI

Area affettivo-relazionale e autostima:

- Empatia e decentramento cognitivo, riconoscimento del punto di vista altrui: rilettura del comportamento in termini non catastrofici o persecutori (es. “ce l’hanno tutti con me”)
- Riflessione sulle conseguenze dei propri comportamenti e necessità di un maggiore autocontrollo e miglioramento di sé
- Problem solving e gestione delle situazioni conflittuali



INTERVENTI ATTUATI

Supporto alla **genitorialità**:

- Corso di Parent Training per genitori con figli ADHD → Consapevolezza e accettazione delle difficoltà presentate, strategie efficaci di intervento
- Incontri periodici in studio con i genitori sulle difficoltà riscontrate con la figlia e sui progressi raggiunti
- Incontri periodici scuola-famiglia-esperti per la gestione delle situazioni scolastiche problematiche



Grazie per l'attenzione

